

Tangenti, il sindaco smentisce Catalani

Pubblicato: Martedì 26 Luglio 2011



Il Comune di Angera **smentisce la versione di Vincenzo Catalani sul caso di presunta concussione** che coinvolge l'ormai ex assessore. Il sindaco Magda Cogliati (nella foto) e l'assessore al Bilancio Fabio Ponti, interrogati ieri nel corso delle indagini coordinate dal sostituto procuratore di Busto Arsizio Mirko Monti, confermano in sostanza la linea perseguita fino a questo momento dall'amministrazione comunale, e **negano ogni coinvolgimento nella trattativa tra Catalani e la ditta Rialti** che avrebbe portato all'emissione di permessi di circolazione in cambio di somme di denaro. Secondo la versione dell'assessore, **arrestato in flagranza di reato lo scorso 13 luglio** dai Carabinieri di Sesto Calende, le elargizioni sarebbero servite a finanziare le società sportive della città (Catalani è anche presidente della locale squadra di calcio) e di questa presunta sponsorizzazione sarebbero stati a conoscenza anche il sindaco e altri membri della giunta.

L'amministrazione, tuttavia, ha fin dal primo momento preso le distanze da questa linea, **revocando immediatamente l'incarico a Catalani** e successivamente annullando il provvedimento incriminato. Gli inquirenti propendono dunque sempre più per l'ipotesi di un'iniziativa personale dell'assessore, anche se le indagini proseguiranno ancora per qualche giorno: **nelle prossime ore dovrebbero essere sentiti anche il vicesindaco Luca Tonella e l'ex primo cittadino di Angera, Vittorio Ponti**. La concussione sarebbe infatti iniziata già nel corso della precedente legislatura, quando Catalani ricopriva il ruolo di consigliere comunale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it